Il sindaco di Valmadrera fa sapere che non ci saranno aumenti di tasse in bilancio

Invariate anche le tariffe del canone di concessione, esposizione pubblicitaria e occupazione area mercatale

VALMADRERA – Buone notizie per i Valmadreresi: l’amministrazione comunale ha fatto sapere che non saranno previsti aumenti di tasse e tariffe nel bilancio in fase di redazione:

“L’Amministrazione comunale di Valmadrera si è impegnata affinché **non siano previsti aumenti né per la TARI,** che rimane quindi invariata rispetto al 2022, **né per l’addizionale comunale all’IRPEF**, che era stata ritoccata lo scorso anno sia per quanto riguarda gli scaglioni, in conformità alle disposizioni nazionali, sia per quanto riguarda le aliquote, lasciando immutata, tuttavia, l’esenzione per i redditi sino ad euro 15.000 – spiega il sindaco **Antonio Rusconi** – In un periodo difficile, con rincari generalizzati per le famiglie e le aziende, l’Amministrazione comunale ha quindi voluto rendere concreto il proprio impegno a non gravare ulteriormente sui cittadini”.

Inoltre, prosegue il sindaco, “coerentemente con la scelta di non prevedere aumenti che gravino sui cittadini, la Giunta comunale **ha confermato per l’anno 2023 le tariffe e moltiplicatori del canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone per l’occupazione della area mercatale** in vigore per l’anno 2022, che erano già invariate rispetto all’anno precedente”.

Salgono però le tariffe della palestre

Non sarà lo stesso per l’area legata allo sport: la seduta di Giunta Comunale è stata preceduta da una riunione informale dei rappresentati della Consulta dello Sport con il responsabile dell’ufficio Sport e l’Assessore **Marcello Butt**i nella quale è stata visionata la proposta di adeguamento delle tariffe per **l’utilizzo delle palestre in orario extrascolastico** per la prossima stagione sportiva.

“Come spiegato ai rappresentanti, **l’adeguamento delle tariffe** si è reso necessario a seguito degli incrementi relativi ai canoni delle utenze e soprattutto per il fatto che i prezzi erano fermi da oltre dieci anni (ultimo adeguamento in vigore dal 1 gennaio 2012). Inoltre circa il 70% dell’ adeguamento non entra nelle casse dell’ Amministrazione Comunale , causa obbligo IVA anche per questi utilizzi” spiegano dal Comune.

“L’attenzione di questa Amministrazione per lo sport e nell’educazione dei giovani è indubbia – ha detto ancora l’assessore Butti, **ma l’adeguamento è necessario in quanto queste nuove tariffe permettono di contenere in maniera proporzionata il disavanzo relativo appunto alla gestione ed al mantenimento di queste strutture**. Ricordiamo che nella tariffe sono compresi oltre all’utilizzo della struttura e delle attrezzature, l’illuminazione, il riscaldamento nel periodo invernale, il consumo di acqua e la pulizia degli ambienti. Pur con questo adeguamento queste tariffe risultano tra le più economiche rispetto ai comuni del lecchese”.

Le modalità di gestione e l’applicazione delle nuove tariffe, si attueranno a decorrere dalla nuova stagione sportiva 2023/2024 dal mese di settembre.